



ISTITUTO CONFUCIO  
DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO  
都貝大學孔子學院



**Studi  
Um**

Martedì 2 e lunedì 8 aprile / Aula Magna / Palazzo del Rettorato – via Verdi 8, Torino

## **LA CINA E L'EUROPA TRA '600 E '700 LA TESTIMONIANZA DEI RELIGIOSI**

### **Due conferenze all'interno del progetto **Alternanza Scuola-Lavoro 2019** dell'Istituto Confucio dell'Università di Torino**

L'Istituto Confucio dell'Università di Torino, all'interno del progetto di Alternanza scuola Lavoro per il 2019, presenta due conferenze dedicate ad altrettante figure di religiosi fondamentali per le relazioni Europa - Cina tra il '600 e il '700: **Teodorico Pedrini** (Fermo 30 giugno 1671 - Pechino 10 dicembre 1746), missionario in Cina e musicista; **Prospero Intorcetta** (Piazza Armerina 1626 - Hangzhou, Cina 1696) è stato un missionario e gesuita italiano primo a tradurre in Europa le opere di Confucio.

**Martedì 2 aprile** è prevista la conferenza *“La Cina e l'Europa tra Seicento e Settecento. La testimonianza dei religiosi e la figura di Teodorico Pedrini”*.

Due i panel:

- *“Teodorico Pedrini: missionario e musicista nella Cina del Settecento”* a cura di **Fabio G. Galeffi** e **Gabriele Tarsetti** – Centro Studi Teodorico Pedrini
- *“I primi imperatori Qing e la tolleranza religiosa”* a cura di **Monica De Togni** – Università degli Studi di Torino

**Fabio Galeffi** e **Gabriele Tarsetti** sono due ricercatori indipendenti di Fermo, la città natale del missionario e musicista Teodorico Pedrini. Insieme hanno costituito, nel 2005, il Centro Studi Teodorico Pedrini ([www.teodoricopedrini.it](http://www.teodoricopedrini.it)), con lo scopo di approfondire la ricerca e di costruire un patrimonio di documentazione permanente sulla figura del missionario fermano. Da allora hanno raccolto circa 200 documenti anagrafici su di lui e sulla sua famiglia e reperito circa 620 lettere e relazioni, in originale o in copia, attribuibili a Pedrini, tali da costituire quello che è uno dei più corposi epistolari missionari oggi conosciuti. Il loro primo volume organico e sistematico, da poco edito, *“Son mandato à Cina, à Cina vado – Lettere dalla missione 1702 - 1744”*, (Macerata, Quodlibet, 2018) è la prima monografia, del genere “epistolario” pubblicata su Teodorico Pedrini.

**Monica De Togni** è professore associato di Storia dell'Asia Orientale presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino. In questa università, nel 2013 e 2014, ha ricoperto il ruolo di vicepresidente del corso di Lingue e culture di studi asiatici e africani. Al momento, le sue ricerche mirano a capire se e come la proposta pacifista sia stata presa in considerazione e abbia trovato un'adesione in Cina durante il XX secolo, con un'attenzione particolare per la prima metà del secolo. In passato, si è occupata delle istituzioni di autogoverno alla fine della dinastia Qing e all'inizio del periodo repubblicano, guardando all'attuazione effettiva delle ultime riforme di Qing nella provincia del Sichuan e alle continuità e discontinuità di questa implementazione durante gli anni successivi della Repubblica.

**Lunedì 8 aprile** è prevista la conferenza *“La Cina e l'Europa tra Seicento e Settecento. La testimonianza dei religiosi e la figura di Prospero Intorcetta”*. Ad aprire l'incontro il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici e membro del Board dell'Istituto Confucio, **Prof. Donato Pirovano**.

Due i panel:

- *“L'avventura dei Gesuiti in Cina e il suo impatto sulla cultura europea”* a cura di **Stefania Stafutti** - Università degli Studi di Torino

